

Il bond Banco Popolare influenzato da «incertezze»

Fusione con Bpm, referendum e trimestrale pesano sul titolo che oggi ha il 17% di probabilità di subire una perdita

Marcello Frisone

■ Un po' per l'incertezza della fusione con Bpm, un po' per l'incognita referendum del 4 dicembre e un po' per i dati del terzo trimestre 2016, sul bond del Banco popolare sottoscritto dal lettore di «Plus24» regna un rischio "medio".

IL BOND BANCO POPOLARE

Il titolo corrisponde cedole trimestrali di tipo misto: per i primi due anni (fino a giugno 2018) a tasso fisso del 2,25% e per gli altri quattro anni pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 40 punti base (0,4%). Il tasso di interesse applicato alle cedole variabili non potrà essere superiore al 3,25% su base annua (per via del cap), né inferiore allo 0%. Una buona liquidità, inoltre, garantisce chi volesse venderlo anticipatamente.

GLI SCENARI DI PROBABILITÀ

«Il bond - spiegano da Alma Iura, Centro per la formazione e gli studi giuridici, bancari e finanziari di Verona - a oggi ha una probabilità del 16,63% di generare una perdita di quasi 56 euro su 100 investiti (con un valore medio di recupero di 44,13 euro), del 27,06% di conseguire un risultato neutrale (103,05 euro) e del 56,31% di ottenere 107,67 euro».

LA SITUAZIONE DELLA BANCA

Oltre agli ambiziosi progetti di ricapitalizzazione delle nostre banche e l'incognita del referendum costituzionale, sul bond del Banco popolare pesano altre variabili. Innanzitutto, c'è una componente di incertezza legata ai rischi di esecuzione del progetto di fusione con la Banca popolare di Milano (Bpm). Lo scorso ottobre, infatti, è arrivato il via libera dei soci e alla conseguente trasformazione in SpA che avrà efficacia dal 1° gennaio 2017. Il progetto (accolto comunque fino ad adesso con favore dai mercati) ha avuto la definitiva approvazione della Bce anche a seguito dell'aumento di capitale da un miliardo varato dal Banco Popolare.

Nuove tensioni, poi, stanno influenzando le quotazioni dell'obbligazione a fronte dei dati consolidati del 3° trimestre 2016 diffusi lo scorso 8 novembre dal Banco. In particolare, va segnalato il crollo della redditività con la contabilizzazione di una perdita netta al 30 settembre 2016 di oltre 710 milioni in drastica controtendenza rispetto al risultato conseguito dall'istituto nei primi 9 mesi del 2015 con un utile di circa 350 milioni. Per l'ultimo trimestre 2016, il Banco ha ribadito che la gestione sarà focalizzata principalmente sulla fusione.

I principali obiettivi del piano industriale 2016-2019 prevedono, tra l'altro, un utile netto normalizzato di 1,1 miliardi e una nuova unità dedicata alle sofferenze con la cessione di 8 miliardi di Npl (crediti deteriorati). Gli analisti, comunque, si mantengono cauti sul giudizio di Banco Popolare e Bpm, aspettandosi un'elevata volatilità nei prossimi mesi.

marcello.frisone@ilsole24ore.com

L'INIZIATIVA

DALL'EDITORIALE AL BUGIARDINO

Il 20 dicembre 2015 il direttore del Sole 24 Ore, Roberto Napoletano, ha lanciato la proposta di illustrare «in un paio di paginette e in modo chiaro e sintetico il grado di rischiosità di ogni prodotto finanziario. Qualcosa che assomigli alla posologia e agli effetti collaterali del bugiardino dei medicinali». Da allora, alla proposta, hanno aderito in ordine cronologico: Matteo Renzi (intervista su «Il Sole 24 Ore il 21 gennaio»); i vertici Abi (in una lettera al nostro quotidiano del 2 febbraio); lo scambio di lettere tra Abi e Consob (10 febbraio sul Sole e intervista televisiva del presidente Abi Patuelli favorevole agli «scenari probabilistici»); 17 febbraio nuova adesione alla proposta del Sole nella riunione del Comitato esecutivo Abi.

Le probabilità di perdere e di guadagnare

Attuale profilo di rischiosità, che emerge con gli scenari probabilistici, del bond senior a tasso misto con cap emesso dal B. Popolare a giugno 2016

IL QUESITO DEL LETTORE

Ho in portafoglio dal giugno del 2016 un bond senior a tasso misto con cap, emesso dal Banco Popolare (Isin IT0005187890) con scadenza nel giugno del 2022. Anche in vista della fusione con Bpm, in che situazione mi trovo e quali rischi corro?

LETTERA FIRMATA (VIA E-MAIL)

✉ SCRIVI A PLUS24

I lettori possono inviare i loro quesiti, con lo strumento finanziario da analizzare, specificando nell'oggetto «Rischio in chiaro» all'indirizzo e-mail plus@ilsole24ore.com

CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

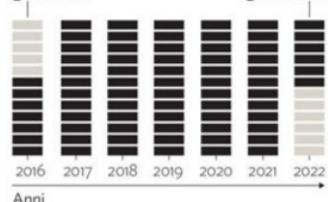
Senior Tasso Misto cap 2016-22

Codice Isin: **IT0005187890**

Cedole del **2,25%** per due anni poi cedole trimestrali variabili pari a Euribor 3 mesi + 40 bps

Emessa
giu. 2016

Scadenza
giu. 2022



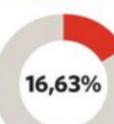
Valore all'emissione: **100**
Valore attuale (16 novembre): **94,84**
Cedole pagate finora: **0,56 €**

SCENARI PROBABILISTICI

Investimento iniziale pari a 100 euro

EVENTI

Il risultato è NEGATIVO



16,63%

44,13€

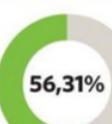
Il risultato è NEUTRALE



27,06%

103,05€

Il risultato è SODDISFALENTE



56,31%

107,67€

RISULTATO NETTO A SCADENZA* valori medi



MOLTO BASSO BASSO MEDIO-BASSO MEDIO MEDIO-ALTO ALTO MOLTO ALTO

I calcoli fanno riferimento alla situazione di mercato corrente e non a quella relativa all'epoca dell'emissione
(*) I risultati a scadenza degli scenari probabilistici non comprendono le cedole già pagate dal bond

FONTE: Elaborazioni Alma Iura su dati Bloomberg ed EuroTix